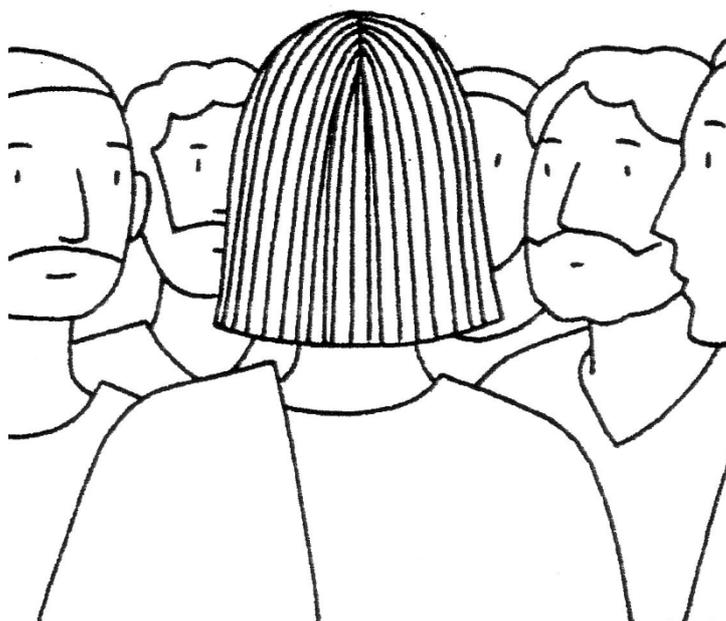


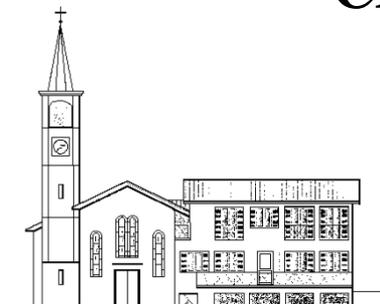
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



**GESU' DOMANDAVA  
AI SUOI DISCEPOLI:  
"MA VOI CHI DITE  
CHE IO SIA?"**

*Marco 8, 29*



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

13 settembre

**37**

## *Preghiera*

Di Roberto Laurita

Anch'io come Pietro, Gesù,  
ci metto poco a montarmi la testa.  
Mi basta conoscere un poco il vangelo  
per illudermi di aver capito tutto  
e magari pretendere di insegnarti  
la strada che dovresti percorrere  
per condurci secondo il disegno di Dio.

Quante volte, Gesù, mi è capitato  
di chiederti di intervenire a modo mio  
per risolvere questa o quella situazione,  
senza domandarmi piuttosto  
che cosa mi veniva chiesto in quel frangente,  
per quali vie tu intendevi  
mettere i miei passi,  
cosa significasse concretamente per me  
compiere la tua volontà.

Anch'io come Pietro, Gesù,  
faccio fatica a seguirti  
soprattutto quando imbocchi  
il sentiero che porta al Calvario,  
quando mi domandi di perdere la vita  
per causa tua e del Vangelo,  
quando abbatti brutalmente  
i miei sogni di gloria tanto accarezzati  
e mi porti sul percorso angusto  
del servizio, del sacrificio  
in cui morire al mio egoismo.

Anch'io come Pietro, Gesù,  
ho tanta voglia di mettermi davanti,  
di scegliere la direzione,  
di prendere il tuo posto e quello di Dio  
e non riesco ad adattarmi,  
a fare il discepolo, a seguirti.

## QUALE MESSIA?

(Mc. 8,27-35)

L'idea di Messia più diffusa ai tempi di Gesù era quella di un Messia forte e potente, capace di mettere sotto i suoi piedi tutti i nemici, e soprattutto i Romani che esercitavano un potere di ferro sulla Palestina e su tutti i suoi abitanti. Molti pensavano che finalmente quella sarebbe stata la volta buona per annientare i Romani e fare tornare nel paese la libertà. La storia ci dice che non fu così, anzi, dopo che Gesù fu messo in croce ad opera dei Giudei, nel settanta circa d. c., avvenne che i Romani distrussero e rasero al suolo niente meno che il grande tempio di Gerusalemme. Gesù non era quel Messia forte e potente che essi pensavano e si aspettavano. La realtà storica tuttavia, non avrebbe dovuto destare alcuna sorpresa, perché Gesù era stato chiaro molto prima che accadessero i fatti, infatti, Egli aveva detto di sé che: ***“il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere”***. Quindi, è un Messia tutt'altro che forte: debole e consegnato nelle mani degli uomini, ma pienamente fiducioso del sostegno di Dio, come dice il profeta Isaia: ***“Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso”***. Quando noi invochiamo l'intervento diretto di Dio su certi fatti gravi, peraltro causati dalla malvagità degli uomini, oppure, ci chiediamo come mai Dio non intervenga, non esprimiamo forse la stessa idea di Dio o di Messia diffusa ai tempi di Gesù? E non siamo forse anche noi passibili di rimprovero: ***“Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini”***; come lo è stato Pietro? Dobbiamo stare attenti nel giudicare gli eventi storici ed anche quelli personali che ci toccano più da vicino, perché noi non abbiamo la percezione né la visione globale delle cose! Solo Gesù, Messia debole e indifeso, ma pienamente sostenuto da Dio, può farci ritrovare la strada giusta, quella di una umanità nuova, riconciliata con Dio e con i fratelli. Se accettiamo questo Messia, saremo capaci di accettare anche il suo comando: ***“Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”***. E' un comando di amore che passa attraverso l'annientamento di sé, ovvero, una vita che non è ripiegata in modo egoistico su se stessa, ma si svuota facendosi dono di amore per i fratelli.

Don Pietro

## LA RIPRESA

**Carissimi,**

il nostro cammino di condivisione nella fede in Cristo è giunto al settimo anno. Padre Joseph è tornato dall'India, dove ha fatto visita ai suoi famigliari, resterà con noi anche nei prossimi due anni e mezzo. La nostra chiesa diocesana è impegnata nel XXI° Sinodo con l'obiettivo di portare nuova linfa spirituale alle nostre comunità. Cercheremo di accogliere con umiltà e volontà operativa le indicazioni e gli insegnamenti che ci giungeranno da questo importante evento ecclesiale. Intanto gli incontri del Sinodo continuano con i temi della **Famiglia** e dei **Giovani**.

Anche le nostre comunità riprendono il cammino solo parzialmente interrotto nel periodo estivo. Ecco gli appuntamenti più significativi della ripresa:

**Domenica 11 ottobre:** E' la "**Giornata del Cammino**", con la quale daremo inizio al nuovo Anno Catechistico. **Alle ore 16.00**, presso la chiesa di Casale, ci sarà la Santa Messa con il "**Mandato**" a tutte/i le Catechi- ste/i. Sono invitati i bambini delle Elementari e i ragazzi delle Medie, con i loro genitori. Dolci e bibite sono gradite per dare quel tocco di convivialità alla festa, che si svolgerà, dopo la Santa Messa, presso il salone dell'Oratorio.

**Gruppo Caritas:** Il "**Gruppo Caritas Interparrocchiale**" è al suo quarto anno di attività. E' sorto con lo scopo primario di sensibilizzare alla carità, cioè, all'aiuto dei poveri, tutti i cristiani e non che fanno riferimento al territorio del Comune di Casale. Ricordiamo che l'invito a portare generi alimentari di lunga scadenza nei contenitori in fondo alle nostre chiese, oppure direttamente al centro di ascolto di via Roma, 13, è sempre di attualità. Infine, comunichiamo che anche le nostre comunità cercheranno di essere attente al problema dell'"**emergenza profughi**", secondo le direttive del nostro Vescovo e della Caritas Diocesana.

**Oratorio "Casa del Giovane":** Dopo il "**Centro Estivo**" e la pausa delle vacanze, l'Oratorio riprende a vivere, ma come sempre ha bisogno della collaborazione di tutti. Nella cascina adiacente

continuano i lavori di ristrutturazione che speriamo finiscano presto. La struttura rinnovata offrirà nuovi spazi per la vita della comunità. In particolare poi, vi ricordiamo che un gruppetto di nostri giovani si preparerà a partecipare alla “**GMG**” di **Cracovia**, dal 26 luglio al 2 agosto 2016.

All’inizio del nuovo Anno Pastorale sentiamoci tutti coinvolti nella preparazione dell’Anno Giubilare dedicato alla **Misericordia di Dio**, che verrà ufficialmente aperto l’8 dicembre p. v. da Papa Francesco. Un caro saluto a tutti.

---

## *Per la cappella di sant’Anna*

**L**unedì 7 settembre, all’interno della cappella, è stato posizionato il pannello provvisorio raffigurante sant’Anna. Ringraziamo il signor **Giancarlo Riccomagno** che ha realizzato gratuitamente e con bravura la struttura in legno che sostiene l’effigie della Santa.



*I nostri revival*

## *I negozi di un tempo: quello della Silvana*

*(Questo articolo lo riproponiamo come già pubblicato a suo tempo sul nostro Bollettino)*

**L**a Silvana Raiteri Gemelli, classe 1913, madre di quattro figli e con un bel gruppo di nipoti, è una allegra e simpatica signora. E' sempre presente al Consiglio Pastorale Parrocchiale e, a volte, non disdegna severe osservazioni sulle iniziative parrocchiali incitando a fare di più. Ammiro in lei questo spirito critico ed anche la giovialità che emana dai suoi occhi, sempre pronti a cogliere gli attimi importanti della comunità ramatese. E' devota al nostro storico Crocifisso e alla Madonna di Lourdes, venerata nella grotta della cappella di destra della parrocchiale. La si vede pure di sovente, specialmente nella bella stagione, portare i fiori del suo bel giardino alla cappella della Madonna di Re. Annualmente si reca con i famigliari e la Lucietta a San Giovanni Rotondo a pregare sulla tomba di Padre Pio. Possiede un'ottima memoria: me ne sono reso conto lunedì 8 febbraio quando, a casa sua, mi ha raccontato queste notizie.

La signora Silvana, per oltre un trentennio, è stata *al di là del bancone* gestendo negozi e accontentando clienti di ogni sorta. Non da sola, però, ma col valido aiuto del suo compianto Fiorenzo che andava in bicicletta ad Omegna quattro volte al giorno e alternava la tuta blu da meccanico alla Cobianchi, con il grembiule bianco da negoziante.

Dal 1936 al 1938 i coniugi Gemelli sono banconieri al Circolo di Ramate. Dal 1938 al 1940 si cimentano con i prodotti alimentari alla Cooperativa di Ramate e dal 1940 al 1947 alla Cooperativa di Casale, coadiuvati dalla signora Luce (sorella della Silvana). In

quell'anno '47 decidono di mettersi in proprio e così, non senza qualche traversia in campo burocratico, ottenuta la licenza, sono nell'antica casa Margozzini, ora demolita, sull'area dove sorge il nostro Asilo. In pochi metri quadrati di superficie danno avvio alla *Alimentari Gemelli* e ben presto sono apprezzati per la loro intraprendenza, onestà e vendita di prodotti di prima qualità.

Nel 1957, con la costruzione della nuova abitazione, danno più spazio al loro negozio e commerciano dai prodotti alimentari agli indumenti, alla bigiotteria, offrendo ai ramatesi un valido servizio. I loro principali fornitori sono: per il pane Cavigioli di Omegna e Fenaroli di Ramate, per i salumi Vismara e Galli, per i formaggi Preti di Borgomanero, per la maglieria Bertolotti di Omegna e per altri prodotti l'omegnese Savoini e Bianchi di Varese. Naturalmente gli alimentari erano i prodotti di maggior commercio: basti pensare che in quegli anni smerciavano giornalmente oltre 120 chili di pane. Avevano avuto anche due brave commesse: la signora Sandra Oioli e la Carla Mazzucchetto entrambe ramatesi. Il negozio restava aperto tutta settimana dalle ore 7 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 20. Alla domenica dalle 7 alle 13.

Gli operai saldavano i conti quando prendevano *la quindicina* e gli impiegati a fine mese, quando prendevano lo stipendio.

Raggiunti i limiti d'età, i coniugi Gemelli chiusero il negozio nel 1969.

Ho chiesto alla Silvana se abbia sentito il distacco, *appendendo il grembiule al chiodo*.

– Io no, mi ha risposto, ero stanca, ma il Fiorenzo ne fu dispiaciuto.

Le ho fatto anche una domanda un po' indiscreta e cioè se a qualche cliente abbia condonato dei debitucci.

Col suo dolce sorriso mi ha detto di sì, perché allora i poveri esistevano veramente, ed è ben lieta di averlo fatto!

*eriano*

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 13 settembre XXIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per i defunti della famiglia Margaroli.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della popolazione.
- ore 15.30 **Ramate:** Battesimo di Lomazzi Gaia e Falcioni Andrea.
- ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

**Lunedì 14 settembre ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**

- ore 18.00 S. M. per Ciro Alleva.

**Martedì 15 settembre BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**

- ore 18.00 S. M. per Carrera Gottardo e defunti famiglia Innocenti.
- ore 20.45 **Ramate:** Preghiera animata dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

**Mercoledì 16 settembre SS. CORNELIO E CI PRIANO**

- ore 18.00 S. M. per Carrera Gottardo e defunti famiglia Menalli.

**Giovedì 17 settembre SAN ROBERTO BELLARMINO**

- ore 18.00 S. Messa.
- ore 20.30 **Casale:** S. Messa triduo Sacro Cuore.

**Venerdì 18 settembre SANT'EUSTORGIO**

- ore 18.00 S. Messa.

**Sabato 19 settembre SAN GENNARO**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Boretti Severina.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Caterina Barnabò e famigliari defunti.

**Domenica 20 settembre XXV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
- ore 11.30 **Ramate:** Battesimo di Porcino Matteo.
- ore 16.00 **Ramate:** Battesimo di Zamponi Arthur.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Masinara Simona.

---

**AVVISI**

**Giovedì 17 settembre alle ore 20.30:** Nella chiesa di Casale inizia il triduo al Sacro Cuore.

**Sabato 19 settembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00:** Nella chiesa di Casale c'è l'Adorazione Eucaristica.

**OFFERTE**

Per la cappella di S. Anna €20.